

Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2024-2025

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione
Classe: LM-32 Ingegneria Informatica
Sede: Potenza
Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Ingegneria (DiIng) (precedentemente Scuola di Ingegneria)
Altre eventuali indicazioni utili: fino al 2023/24 Corso Interstruttura con il Dipartimento di Matematica, Informatica e Economia
Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Componenti del Gruppo di Riesame:

- Prof.ssa Maria Grazia Russo (Vice-Coordinatrice del Consiglio dei Corsi di Studi), Responsabile del Riesame
- Prof. Vincenzo Fiumara (Docente del CdS)
- Prof. Giansalvatore Mecca (Docente e membro del Gruppo AQ del CdS)
- Prof. Francesco Pierri (Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studi)

La costituzione del Gruppo di Riesame è stata formalizzata con delibera del Consiglio del Corso di Studi in data 11 giugno 2025. Successivamente, la composizione del Gruppo di Riesame è stata modificata con delibera del 12 settembre 2025.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Redazione bozza finale da sottoporre al CCdSI: 18 gennaio 2026
- Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 23 gennaio 2026

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Informatiche e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione ha esaminato, discusso nel dettaglio e approvato il Rapporto Annuale di Autovalutazione per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche.

Di seguito è riportata una sintesi di quanto contenuto nel verbale della seduta del 23 gennaio 2026 nella quale i contenuti del Rapporto sono stati discussi:

Il Consiglio dei Corsi di Studio (CCdS) in Scienze e Tecnologie Informatiche e in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione si è riunito per approvare, tra gli altri punti all'ordine del giorno, il Rapporto Annuale di Autovalutazione per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione.

La Responsabile del gruppo di riesame del CdS ha illustrato il documento che riporta il monitoraggio delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e attuate nel corso dell'ultimo anno accademico. Il RAA include, inoltre, le attività intraprese in seguito alla indicazione contenute nella relazione del 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria. Il documento non prevede nuove azioni da avviare, ritenendo opportuno concentrare l'impegno sull'attuazione e sul completamento delle azioni previste dal Rapporto Ciclico di Riesame, non ancora pienamente concluse.

Dopo ampia e partecipata discussione il CCdS ha approvato il RAA all'unanimità.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

Sezione D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Obiettivo n.1 - D.CDS.1/n.1/RC-2025

Revisione dell'offerta formativa

Azione da intraprendere

Revisione dell'offerta formativa dell'intero percorso di studi, ovvero sia del percorso di primo livello che della laurea magistrale. È stata nominata una commissione con il compito di istruire proposte per la nuova offerta. Il Consiglio del Corso di Studi ha espresso la volontà di contribuire con tutte le sue componenti scientifiche alla costruzione del nuovo percorso. Gli obiettivi della riorganizzazione sono declinati nel Documento di Analisi dell'Offerta Formativa approvato dal CCdS.

Modalità di verifica

L'indicatore di riferimento principale sarà il numero di iscritti al primo anno (indicatore IC00a della SMA) per il quale l'obiettivo realistico sarà intorno alle 20 unità. Inoltre, verrà anche osservato il rapporto iscritti al primo anno all'anno/laureati triennali nello stesso anno.

Responsabilità

La responsabilità dell'azione è del Coordinatore e del gruppo di assicurazione della qualità del CdS nonché del Consiglio del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

La proposta di modifica dell'ordinamento del CdS è stata predisposta CCdS e approvata nella seduta del 27 ottobre 2025. Nella stessa seduta è stato approvato un piano di fattibilità di un nuovo CdS nella classe L-8 in sostituzione dell'attuale CdS nella classe L-31. Il piano di modifica del CdS magistrale e il piano di fattibilità del CdS triennale sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria il 19 novembre 2025 e dagli organi di Ateneo, dopo aver avuto parere favorevole da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e da parte del Presidio della Qualità di Ateneo.

Obiettivo n.2 - D.CDS.1/n.2/RC-2025

Consultazione delle parti interessate

Azione da intraprendere

Sarà sperimentato un processo di consultazione a due passi:

- Come primo passo, il Gruppo di AQ con il Responsabile per le relazioni esterne convocherà, separatamente o per piccoli gruppi, le parti interessate da coinvolgere nella consultazione. Questo primo incontro servirà a chiarire gli obiettivi della consultazione, definendo in anticipo i punti di discussione e chiedendo una riflessione sui contributi da portare alla consultazione.
- Successivamente, sarà organizzato l'incontro plenario di consultazione, con la convocazione degli stakeholders, la presentazione della nuova offerta, e la raccolta dei contributi che saranno stati predisposti.

Modalità di verifica

L'indicatore di riferimento sarà la percentuale di stakeholders che risponderanno all'invito su totale degli stakeholders invitati. Ci sia spetta almeno il 50%.

Responsabilità

La responsabilità dell'azione è del Gruppo AQ e del Responsabile per le Relazioni Esterne del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

È stato nominato un gruppo di lavoro con il compito innanzitutto di stilare una lista di soggetti da coinvolgere nella consultazione. Per l'organizzazione della consultazione si è seguito il processo a due passi descritto sopra:

- Come primo passo, il gruppo di lavoro ha contattato, separatamente o per piccoli gruppi, le parti interessate e ha fissato un primo incontro da tenersi a distanza o in presenza. Questo primo incontro è servito a chiarire agli interlocutori gli obiettivi della consultazione, presentando sinteticamente gli elementi fondamentali della proposta e definendo in anticipo i punti di discussione in modo da chiedere una riflessione sui contributi da portare alla consultazione plenaria.
- Successivamente, è stato organizzato l'incontro plenario di consultazione, con la convocazione degli stakeholders, la presentazione della nuova offerta, e la raccolta dei contributi.

L'incontro plenario si è tenuto il giorno 01/07/2025 in modalità mista. L'incontro ha avuto come obiettivo un confronto sulle possibili linee guida per la revisione dell'offerta formativa, alla luce delle evoluzioni scientifiche, tecnologiche e occupazionali del settore. All'incontro erano presenti, per l'Università degli Studi della Basilicata i membri del Gruppo di AQ del corso di studi, il Coordinatore e il Vice-coordinatore del consiglio del corso di studi, i membri del gruppo di lavoro che ha organizzato l'incontro e alcuni altri docenti, per un totale di 9 membri del Consiglio dei corsi di studio in Scienze e Tecnologie Informatiche e di Ingegneria Informatica e delle Tecnologie

dell'Informazione. Per le parti interessate erano presenti una decina di aziende del settore ICT con sede in Basilicata e in Puglia, rappresentanti di Confindustria, rappresentanti della Regione Basilicata, rappresentanti del CNR-IMAA, rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata, alcuni docenti delle scuole superiori. La percentuale del 50% delle imprese contattate è stata ampiamente superata, quindi l'obiettivo si può considerare raggiunto.

Obiettivo n. 3 - D.CDS.1/n.3/RC-2025

Migliorare la qualità delle schede di trasparenza degli insegnamenti

Azione da intraprendere

I docenti saranno sollecitati a compilare le schede seguendo le linee guida del PQA e quelle appena licenziate dal Consiglio del Corso di studi. Un messaggio in tal senso sarà inviato a giugno 2025. Si avvierà in seguito un'attività di monitoraggio affinché tutti i docenti, compresi i docenti a contratto, compilino le schede seguendo le linee guida suddette.

Modalità di verifica

L'indicatore di riferimento sarà il numero di schede compilate correttamente. Il target atteso è almeno il 95%.

Responsabilità

La responsabilità dell'azione è del Coordinatore e del Vicecoordinatore.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

A seguito delle sollecitazioni di Coordinatore e Vicecoordinatore, a giugno 2025, il 100% delle Schede di Trasparenza risultava completato e online. Inoltre, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria ha rilevato che le Schede sono in stretta conformità con le linee guida del PQA per il 56%, mentre per il restante 44% sono in buona conformità. L'obiettivo può considerarsi raggiunto.

Sezione D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Obiettivo n. 1 - D.CDS.2/n.1/RC-2025

Monitoraggio delle prove di verifica

Azione da intraprendere

Saranno previste due attività di raccolta dei dati:

- La raccolta semestrale di raccolta dei risultati delle verifiche di apprendimento per tutti gli insegnamenti del corso di studi. I dati saranno elaborati per calcolare indicatori statistici (voto medio, deviazione standard).
- Un'attività di consultazione degli studenti che hanno sostenuto le prove per verificare la percezione della corrispondenza tra il lavoro necessario per superare la prova ed il numero di CFU dell'insegnamento.

I dati saranno messi a disposizione dei docenti degli insegnamenti e oggetto di discussione nell'ambito del CCdS.

Modalità di verifica

Il target atteso è almeno il 95%. Valore medio, deviazione standard e frequenze dei risultati delle verifiche dei singoli insegnamenti. L'obiettivo è analizzare in dettaglio i casi che corrispondono a distribuzioni anomale. Rileviamo il fatto che, in materia di verifica dell'apprendimento, non è opportuno definire obiettivi di carattere quantitativo, e che l'analisi deve essere necessariamente di carattere qualitativo.

Percentuale di studenti che non considerano il carico di lavoro allineato con i CFU dell'insegnamento. L'obiettivo è minimizzare l'indicatore.

Responsabilità

Gruppo di Riesame del Corso di Studi.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

L'azione, prevista a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2024-2025, non è ancora stata messa in campo, in quanto il Gruppo di Riesame è stato impegnato con la visita di accreditamento ANVUR e con il riordino dell'offerta formativa. Si prevede di mettere in campo l'azione nel secondo semestre dell'a.a. 2025-2026.

Obiettivo n. 2 - D.CDS.2/n.2/RC-2025

Migliorare la qualità delle schede di trasparenza degli insegnamenti

Questo obiettivo coincide con l'obiettivo D.CDS.1/n.3/RC-2025.

Sezione D.CDS.3 – La gestione delle risorse del Corso di Studio (CdS)

Obiettivo n. 1 - D.CDS.3/n.1/RC-2025

Miglioramento dell'Attività di Autovalutazione della Ricerca del Corso di Studi.

Azione da intraprendere

Sfruttando le funzionalità del sistema informativo Criterium, il CCdS chiederà all'Ateneo di produrre indicatori aggregati sulla produzione scientifica dei docenti del corso di studi, anche con riferimento al contesto nazionale.

Modalità di verifica

Indicatori di carattere aggregato relativi alla collocazione bibliometrica della produzione scientifica dei docenti del corso di studi.

Responsabilità

Consiglio del Corso di Studi.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

L'azione, prevista a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2024-2025, non è ancora stata messa in campo. Nel corso del 2026, si prevede di approfondire con la società che ha realizzato l'applicativo Criterium la possibilità tecnica di produrre questi indicatori.

Sezione D.CDS.4 – Riesame e miglioramento del Corso di Studio (CdS)**Obiettivo n. 1 - D.CDS.4/n.1/RC-2025**

Revisione dell'offerta formativa

Questo obiettivo coincide con l'obiettivo D.CDS.1/n.1/RC-2025.

Obiettivo n.2 - D.CDS.4/n.2/RC-2025

Consultazione delle parti interessate

Questo obiettivo coincide con l'obiettivo D.CDS.1/n.2/RC-2025.

Obiettivo n.3 - D.CDS.4/n.3/RC-2025

Monitoraggio delle prove di verifica

Questo obiettivo coincide con l'obiettivo D.CDS.2/n.1/RC-2025.

SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti**Segnalazione della CPDS n. 1**

Quadro A :Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

- A.1. mettere in atto azioni tese a promuovere l'apporto degli esperti esterni qualora il CCdS ritenga che tale azione possa arricchire il percorso formativo;*
- A.2. calibrare meglio il carico didattico in congruenza con i crediti formativi degli insegnamenti*
- A.3. approfondire direttamente con i docenti il cui insegnamento risulta segnalato con criticità media le ragioni di tali valutazioni;*

Inoltre la CPDS sollecita il CdS ad organizzare dei momenti assembleari docenti-studenti di presentazione e discussione dei dati che scaturiscono dai questionari.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come specificato nel Verbale n. 08/2025 del 27/10/2025, si sottolinea che i dati presentati sono poco significativi a causa della scarsa numerosità del campione considerato. Riguardo alla proposta A.1, che riguarda l'apporto di esperti esterni, il Consiglio del CdS come già indicato durante lo scorso anno accademico, ritiene che l'apporto di esperti esterni, pur utile, non è centrale nel progetto formativo, che mira sia a dare una conoscenza profonda delle tecnologie/metodologie per lo sviluppo dei sistemi software che a fornire solide competenze nelle principali discipline dell'ICT. Pertanto, le attività formative sono tipicamente calibrate per fornire una visione più ampia possibile sia delle metodologie di sviluppo software che delle metodologie caratterizzanti le discipline dell'Ingegneria dell'Informazione (Telecomunicazioni, Elettrotecnica/Elettronica, Automatica): ciò lascia poco spazio all'intervento di esperti esterni.

Relativamente alla proposta A.2, il CCdS ritiene che l'eventuale ricalibrazione del carico didattico debba essere valutata singolarmente dai docenti titolari dei corsi, in funzione dei contenuti e degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento. Il Consiglio, pertanto, si impegna a sollecitare i docenti a verificare autonomamente la congruenza tra carico didattico e numero di crediti formativi, ma ritiene di non dover intraprendere un'azione coordinata a livello di corso di studio, trattandosi di aspetti strettamente connessi alla libertà e responsabilità didattica dei singoli docenti

Riguardo alla proposta A.3, Il CCdS ha osservato che un solo insegnamento risulta in questa situazione e che il Consiglio conosce solo il numero di codice di questo insegnamento senza avere l'autorizzazione ad accedere alla chiave di decodifica che permette di conoscere di quale insegnamento si tratti e quindi chi sia il docente. La questione sarà affrontata dal gruppo Assicurazione di Qualità.

Infine relativamente alla proposta di organizzare dei momenti assembleari docenti-studenti di presentazione e discussione dei dati che scaturiscono dai questionari, il CCdS concorda sull'utilità di questi momenti e si impegna ad organizzarli.

Esito dell'azione intrapresa

Per quanto riguarda la proposta A.3, visto che la criticità riguarda un solo modulo didattico, il Gruppo AQ ritiene che un confronto con il docente interessato possa essere condotto direttamente dal Coordinatore del CdS.

Segnalazione della CPDS n. 2

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1. Continuare nel processo di consolidamento di quanto sviluppato durante lo svolgimento della didattica a distanza in termini di disponibilità del materiale didattico in modo da poter offrire un servizio migliore, con particolare riferimento alla disponibilità di materiale didattico online, che raggiunge percentuali non ancora soddisfacenti.

B.2. Incentivare i docenti all'inserimento di attività di laboratorio e visite tecniche (anche virtuali) all'interno del proprio insegnamento.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come specificato nel Verbale n. 08/2025 del 27/10/2025, il CCdS Relativamente al quadro B, per quanto riguarda la proposta B.1, il CCdS sollecita tutti i docenti del CdS ad una maggiore condivisione di materiale didattico on-line ovviamente nel rispetto delle normative di legge in materia di copyright. Per quanto riguarda la proposta B.2, il CCdS fa notare che molti insegnamenti non hanno a disposizione laboratori didattici, e di non aver fondi a disposizione per migliorare la dotazione dei laboratori esistenti. Relativamente ai laboratori di area informatica, il CCdS ricorda che il parco macchine dell'aula attrezzata A1 è stato recentemente rinnovato completamente.

Esito dell'azione intrapresa

--

Segnalazione della CPDS n. 3

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1. Sensibilizzare i docenti alla definizione, nelle Schede di Trasparenza, dei criteri adottati per la graduazione dei voti in coerenza con l'Aspetto D.CDS.1.4.2 del nuovo modello AVA3.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come specificato nel Verbale n. 08/2025 del 27/10/2025, il CCdS rimarca che lo scorso anno ha emanato delle linee guida per uniformare, in base alle nuove direttive AVA 3, le modalità di esame e di graduazione dei voti riportate nelle schede di trasparenza.

Esito dell'azione intrapresa

Per l'a.a. 2025-2026 circa l'80% delle schede di trasparenza riporta in modo dettagliato i criteri di graduazione del voto.

Segnalazione della CPDS n. 4

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame
 la CPDS evidenzia come, a fronte di un miglioramento dei dati sull'avanzamento delle carriere degli studenti, ancora non si vedano risultati relativamente al numero di studenti che si laurea entro la durata del corso di studi o con un anno di ritardo, che si mantiene su valori inferiori a quelli dell'area geografica e a quelli nazionali. Per contro, la percentuale di abbandoni risulta essere in linea coi valori medi dell'area geografica e nazionali. Inoltre, anche il dato occupazionale risulta ottimo e superiore a quello di area geografica e nazionale. La CPDS ribadisce che la criticità più rilevante è rappresentata dall'eccessivo tempo per il conseguimento del titolo che produce evidenti ricadute negative anche sull'attrattività del CdS. Tuttavia, atteso l'esito delle segnalazioni contenute nella precedente relazione della CPDS, si lascia al CCdS il compito di elaborare azioni utili a risolvere le criticità emerse. Comunque si esorta il CCdS a sistematizzare, potenziare e rendere più efficaci tutte le azioni, già parzialmente avviate e più volte richiamate, che possono velocizzare le carriere degli studenti.

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come riportato nel Verbale n. 08/2025 del 27/10/2025, il CCdS, il CCdS prende atto delle osservazioni formulate dalla CPDS e ribadisce che una delle principali criticità riscontrate riguarda la presenza dei piani di studio diluiti, che non vengono pienamente considerati nei sistemi di rilevazione e alterano gli indicatori di performance del corso. Il Consiglio evidenzia come tale situazione incida negativamente sulla lettura dei dati relativi alla regolarità delle carriere e al tempo medio di conseguimento del titolo, restituendo un quadro non rappresentativo della reale situazione formativa.

Esito dell'azione intrapresa

Segnalazione della CPDS n. 5

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1. risolvere le criticità evidenziate sulle Schede di Insegnamento;

E.2. sollecitare i docenti ad utilizzare il nuovo portale web docenti per l'inserimento delle principali informazioni relative ai docenti (curriculum, orari di ricevimento, didattica erogata, materiali didattici online).

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come riportato nel Verbale n. 08/2025 del 27/10/2025, il CCdS evidenzia come anche l'ultima scheda di Trasparenza sia stata messa online e ribadisce che continuerà nell'azione di sensibilizzazione verso tutti i docenti a compilare ed aggiornare le schede dei singoli insegnamenti. Relativamente alla proposta E.2, il CCdS si impegna a sollecitare i docenti per un uso maggiore del portale web di ateneo. Sottolinea però che tutti i dati relativi agli insegnamenti sono reperibili anche sul sito Moodle del CdS.

Esito dell'azione intrapresa

-

Segnalazione della CPDS n. 5

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

- F.1. *La creazione di una banca dati indicizzata contenente gli elaborati di tesi dei vari Corsi di Studio (CdS) allo scopo di:*
- *Fornire elementi di consultazione per nuovi elaborati ed evitare ridondanze;*
 - *Acquisire materiale eventualmente utilizzabile per la didattica nei CdS;*
 - *Fornire elementi d'informazione sull'attività svolta in un insegnamento ai docenti di materie affini per eventuali collaborazioni;*
 - *Individuare e dettagliare le competenze tecnico-scientifiche utilizzate per lo svolgimento dei progetti finali. Ciò permetterebbe di comprendere quali siano le funzioni e le competenze acquisite dai laureati (cfr. Linee Guida, a cura del PQA, ai fini della Relazione Annuale 2022 della CPDS - Quadro F). Sarebbe così possibile creare un indice analitico che riporti, per ogni argomento, il numero di progetti in cui esso è stato trattato. Nel caso vi siano competenze utilizzate nei progetti, ma non fornite all'interno dei CdS, sarebbe possibile ottenere uno strumento per integrare i programmi degli insegnamenti.*
- F.2. *Dati aggregati sugli H-index, progetti nazionali (e.g. PRIN) ed internazionali, al fine di valorizzare e pubblicizzare la qualificazione dei docenti afferenti ai vari CdS;*
- F.3. *Analisi e ulteriori proposte su indicatori (alla scala di CdS) relativi al grado di soddisfazione degli studenti per i vari CdS.*
- F.4. *Analisi e ulteriori proposte su indicatori (alla scala di CdS) relativi al grado di soddisfazione degli studenti sui laboratori, sul materiale didattico, sulle attività di supporto da parte dei docenti, etc.;*
- F.5. *Verifica sulla possibilità di gestione, a livello di Ateneo piuttosto che di Struttura, delle aule di maggiore capienza in modo da ottimizzarne l'utilizzo e la funzione;*
- F.6. *Studio di indicatori quantitativi in grado di consentire una valutazione significativa della frequenza delle aule consentendone, quindi, l'ottimizzazione di utilizzo in fase di elaborazione degli orari delle lezioni;*
- F.7. *Impiego dei canali telematici G-Meet per attività tutoriali e per check-up periodico delle competenze acquisite negli insegnamenti. Negli ultimi anni, a causa dell'emergenza COVID, il corpo docente e gli studenti hanno acquisito familiarità con gli strumenti informatici per la didattica a distanza. Si propone di tesaurizzare questa esperienza per:*
- *migliorare la qualità dell'attività tutoria;*
 - *incentivare il controllo periodico delle competenze acquisite nel corso degli insegnamenti;*
 - *incentivare l'abilità degli studenti ad interagire con colleghi nell'elaborazione di progetti più o meno complicati*
- F.8. *Anche per effetto dell'avvio dei nuovi Dipartimenti si è percepita, negli ultimi mesi, una sostanziale diminuzione della disponibilità di aule per lo svolgimento di esami e di didattica integrativa (seminari, lezioni di recupero, etc.). Per ovviare a tale sofferenza, si propone di aumentare l'efficienza in fase di gestione delle aule, dotandosi di un software con le seguenti caratteristiche:*
- *All'inizio del periodo didattico il software viene inizializzato inserendo le aule a disposizione del Dipartimento ed attribuendo ad ogni singolo insegnamento un'aula (aula di default);*
 - *Il docente di un insegnamento che durante il corso avvertisse l'esigenza di svolgere altrove una singola lezione (ad esempio, in un'aula del Centro Infrastrutture e Sistemi ICT per utilizzare le attrezzature informatiche), potrebbe prenotare la relativa aula tramite il software, rendendo contestualmente disponibile la sua aula di default;*
 - *Tale procedura consentirebbe di evitare sprechi (allocazione di più spazi per un'unica attività) e fornirebbe uno strumento di pianificazione altamente efficiente per i docenti che, intendendo svolgere esami o didattica integrativa, avrebbero sempre un quadro aggiornato delle aule prenotabili;*
 - *Occorrerebbe poi notare che in ambiente Esse3, nella scheda di gestione del singolo appello d'esame, compare già attualmente, tra i dettagli organizzativi, un menù a tendine che dovrebbe consentire di selezionare l'aula. In realtà, ad oggi l'unica voce selezionata è l'Aula Magna.*

Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni

Come riportato nel Verbale n. 08/2024 del 27/10/2025, il CCdS ritiene che le proposte, pur interessanti e in larga parte condivisibili, siano attuabili a livello di struttura primaria e non di corso di studio. Più nel dettaglio, relativamente alla proposta F.1 il CCdS, pur ritenendo la proposta molto interessante, non ritiene

di avere le risorse né di personale né economiche per costruire una tale banca dati e auspica che possa essere implementata dal DiIng a sostegno di tutti i CdS. Relativamente alla proposta F.2, il CCdS ritiene che l'azione proposta sia di competenza dell'Area di Ricerca. Il Consiglio ritiene comunque che questo tipo di azioni, così come quelle proposte al punto precedente, non possano essere intraprese senza il supporto, al momento totalmente assente, di personale amministrativo qualificato. Per quanto riguarda le proposte F.3 e F.4 il CCdS ritiene che le risposte degli studenti alle relative domande dei questionari di valutazione siano indicatori sufficienti per valutare il livello di soddisfazione. Relativamente alle proposte F.5, F.6 e F.8, il CCdS concorda con la CPDS sul fatto che una gestione centralizzata delle aule possa essere più efficiente, ma la gestione delle aule è in capo alle strutture primarie e non ai singoli CdS. Relativamente alla proposta F.7, si fa notare come i docenti del CdS già utilizzano gli strumenti G-Meet per incontrare gli studenti che hanno difficoltà ad andare a ricevimento in presenza. Il CCdS si impegna a valutare se e come rendere più strutturato il ricevimento fatto con modalità a distanza.

Esito dell'azione intrapresa

-

SEZIONE C: Azioni correttive intraprese**Azione Correttiva 1***Ripetere la raccolta di feedback da parte delle aziende.***Azione da intraprendere**

Aggiornare il questionario ed inviarlo alle aziende che hanno assunto nostri laureati o hanno inviato proposte di lavoro al CdS.

Modalità di verifica

Numero di questionari compilati in termini percentuali rispetto alle aziende contattate.

Si intende raggiungere almeno il 30% di risposte.

Responsabilità

Le azioni saranno coordinate dal Coordinatore del CdS e dal Responsabile per le Relazioni Esterne.

Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità

Nel giugno 2025 il CCdS ha raccolto dei feedback da parte delle aziende che hanno attivato tirocini/stage o hanno assunto laureati del CdS, attraverso un questionario predisposto secondo il formato realizzato dal PQA di Ateneo. In particolare, sono state contattate 17 aziende e solo 5 (29.4%) hanno restituito il questionario compilato, avvicinandosi alla percentuale attesa.

SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere

Per le nuove azioni, si ritiene di non dover intraprendere nuove azioni, in quanto è opportuno concentrarsi sulle azioni previste dal Rapporto Ciclico di Riesame non ancora avviate.